



COMUNITÀ PAPA
GIOVANNI XXIII
Cooperativa Sociale



reti di
comunità


PROGETTO RETI DI COMUNITÀ



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Reti di Comunità nasce nel 2013 come risposta alla preoccupante diffusione di droga sempre più presente tra i giovani e giovanissimi nel territorio vicentino e per promuovere una presa di coscienza e di vicinanza in un'ottica preventiva nei confronti dei ragazzi. La prevenzione primaria vuole intervenire prima che si sviluppino possibili situazioni critiche, lavorando sui fattori di protezione e sulla promozione del benessere promuovendo l'acquisizione di life skills nei contesti scolastici ed extra-scolastici. Lavorare in questo campo significa riuscire a collaborare con le risorse istituzionali ed educative presenti nel territorio e sostenere le famiglie nel loro compito educativo nei confronti dei figli.

In questi anni si è formata un'equipe di professionisti che organizzano attività formative all'interno della scuola rivolte ad alunni e docenti, corsi e consulenze per i genitori e per tutte le figure che hanno un ruolo educativo nei confronti dei bambini e dei giovani. Collabora con i servizi territoriali Serd, IAF e i comuni partner del progetto in risposta ai bisogni dei minori, adolescenti e famiglie.

DESCRIZIONE	AREE D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI LAVORO
Attraverso uno sviluppo e/o potenziamento del coinvolgimento e partecipazione delle risorse istituzionali, educative e associative del territorio	 <p>AREA COMUNITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare e/o potenziare nelle risorse formali ed informali del territorio competenze preventive che sostengano i minori – adolescenti – giovani. 2. Favorire occasioni di collaborazione e d'interazione tra le risorse del territorio e gli operatori del progetto e dei servizi. <p>Destinatari: operatori, educatori, animatori, volontari, opinion leader Attività laboratoriali sul territorio Serate a tema o percorsi formativi 10 ore</p>
Promozione della salute; formazione a livello scolastico attraverso il coinvolgimento dei docenti e sviluppo di abilità sociali negli alunni.	 <p>AREA SCUOLA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agevolare e facilitare i rapporti interpersonali tra alunni – insegnanti per migliorare la qualità della vita scolastica e del proprio benessere psico-fisico e sociale. 2. Aumento di consapevolezza dei comportamenti a rischio (alunni). <p>Destinatari: Alunni 6-16 anni; docenti Percorsi di 12-14 ore</p>
Attraverso momenti formativi per genitori.	 <p>AREA FAMIGLIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento delle competenze e funzioni genitoriali 2. Migliorare le relazioni di coppia e della gestione del conflitto <p>Destinatari: genitori Serate a tema o percorsi formativi di 10 ore (4 serate)</p>

AREA COMUNITÀ

Con la realizzazione e l'attivazione dei progetti di promozione dell'agio e della salute si cerca di costruire e programmare interventi nei quali il cittadino diventa il vero protagonista del percorso educativo/formativo e non un semplice fruitore di un servizio. Questi interventi sono strettamente collegati a proposte che cercano di stimolare le risorse istituzionali, sportive e del volontariato del territorio, nei loro ruoli principali di figure "significative" con competenze relazionali utili nell'area del disagio. I percorsi formativi, hanno la durata di 10-12 ore.

PER EDUCARE UN BAMBINO CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO

Educare è un'arte complessa che l'uomo esercita in relazione reciproca con tutte le persone che compongono la comunità di vita di ciascuno. Mamme, papà, nonni, insegnanti, allenatori, sacerdoti, educatori, pubblici esercenti, autorità, forze dell'ordine, ecc. sono alcune delle persone coinvolte quotidianamente nella relazione con i giovani di ogni età e che possono contribuire a sostenere il processo di sviluppo di "persone" capaci di scegliere il proprio destino alla ricerca di una vita libera, di spendersi in relazioni significative, reciproche ed autentiche, in progetti di realizzazione di sé e del mondo, alla ricerca di una speranza di vita piena ed autentica. L'uomo trova sé stesso e la propria dimensione nella misura in cui è in relazione con sé stesso, gli altri e l'universo intero alla ricerca di un senso ultimo.

Giorgio Gaber in una sua canzone esortava il mondo degli adulti così:

*"... Non insegnate ai bambini
Ma coltivate voi stessi il cuore e la mente
Stategli sempre vicini
Date fiducia all'amore il resto è niente..."*

ANIMATORI



ANIMATORE ONLIFE

Educatori in relazioni autentiche nell'era digitale

Il contesto sociale oggi è complesso tra iperconnessioni, legami virtuali o "liquidi" e uso dei media digitali. L'animatore si ritrova a gestire nuove sfide educative in cui cogliere i bisogni affettivi del bambino/ragazzo, leggere le dinamiche del gruppo dentro e fuori le attività, instaurare relazioni positive ed efficaci. Il corso è un laboratorio interattivo per aggiornare competenze e costruire nuovi strumenti per gestire gruppi di bambini e ragazzi in contesti associativi e parrocchiali.

ALLENATORI



TIME OUT

Fare dello sport un tempo di crescita

La pratica dello sport in età giovanile è un'esperienza straordinaria. Ma quali sono gli ingredienti di una pratica sportiva positiva? Come renderla un'occasione di crescita importante? Come coniugare compiti di sviluppo specifici dell'età e agonismo? Come mantenere alta la motivazione e il coinvolgimento dell'atleta? Il corso si propone di affrontare i fattori protettivi, fornire strumenti e strategie educative per una buona pratica in età giovanile.

CATECHISTI



CATECHISTI EFFICACI

Promuovere una relazione positiva e uno spazio educativo per favorire l'incontro con Dio

Il corso affronterà tematiche educative su come instaurare una relazione positiva con i bambini e i ragazzi nell'ambito della catechesi; assumere uno stile e un metodo efficace nel gestire un gruppo; acquisire nozioni sullo sviluppo morale; come essere educatore e testimone della fede all'interno di una comunità.

AREA SCUOLA PRIMARIA

Life
Skills

LIFE SKILLS NELLA SCUOLA PRIMARIA "Promozione dell'agio a scuola: interventi integrati" nasce per promuovere il benessere degli alunni all'interno delle scuole e per fronteggiare le situazioni di disagio relazionale e sociale, proponendo laboratori specifici per ogni età della durata variabile di 12-14 ore.

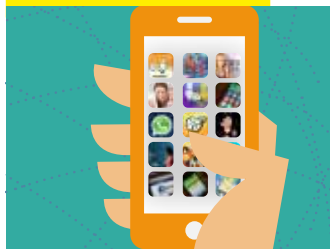
Tutte le classi



ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA
Sviluppo delle competenze emotive, un viaggio interiore

Il processo di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio emotivo, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emozionale", che mira a favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso alcuni percorsi formativi differenti per età si vuole favorire il riconoscimento e l'espressione adeguata del vocabolario emotivo, migliorando la propria autostima e la vita del gruppo classe. Possono essere realizzati due tipologie di percorsi: "Il tempo di Calimero": dentro di noi il bosco della felicità, che è un percorso rivolto agli alunni del primo ciclo delle classi della scuola primaria e "Inside Out", un percorso sulle emozioni primarie: gioia, paura, rabbia, tristezza e disgusto, rivolto agli alunni delle classi dalla seconda alla quinta. I bambini impareranno a conoscere sé stessi e gli altri, lavorando nella capacità di ascolto e nell'empatia, elementi essenziali delle relazioni interpersonali.

Classi 4, 5



RETI DI SICUREZZA
Utilizzo responsabile delle tecnologie e prevenire i rischi

Per la scuola occuparsi di nuove tecnologie è un'opportunità pedagogica importante. Internet e cellulari, ad esempio, rappresentano una straordinaria risorsa per la comunicazione, l'informazione e la formazione e propongono ormai valori e modelli di comportamento diffusi, ma nello stesso tempo nascondono numerosi rischi ed insidie che occorre conoscere per mettere in guardia i minori. Il percorso, da una parte, vuole aiutare gli studenti a cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e, dall'altra parte, si propone di prevenire alcuni pericoli della rete e dell'utilizzo inappropriato dei nuovi strumenti multimediali, oltre a contrastare il cyber-bullismo. Si utilizzeranno film di animazione come: "Ralph spacca internet" ed "Emoji - Accendi le Emozioni".

Classi 4, 5



LEGAL SCHOOL
Convivenza civile e del rispetto delle differenze

La scuola e la classe sono, oltre alla famiglia, un luogo primario di socializzazione e costruzione della cittadinanza attiva. Prendendo spunto dal film "Zootropolis" si propone ai bambini un percorso ludico-didattico-educativo sui temi del rispetto, della discriminazione, del bullismo e la realizzazione di sé, aiutandoli ad interiorizzare il concetto di regola e l'importanza dei diritti e dei doveri come base della socializzazione. Un viaggio metaforico dove si impara a vivere insieme nel rispetto delle differenze e dell'unicità di ognuno. Le proposte formative di educazione alla convivenza civile e alla legalità, differenziate per target, vogliono offrire e implementare negli alunni le competenze "normative" e "regolative".

Classi 3, 4, 5



SBULLONIAMOCI
Gestire la rabbia, l'aggressività e prevenire il bullismo

Prevenire la violenza e altri comportamenti antisociali rappresenta una significativa sfida educativa. La scuola può giocare un ruolo chiave nella gestione dei comportamenti aggressivi dei minori proprio per la sua funzione di agenzia di socializzazione. Inoltre il tema dell'aggressività e della violenza a scuola non perde mai d'attualità e si colloca, negli ultimi decenni, come un'emergenza sociale. Quindi scoprire le ragioni che stanno alla base della condotta aggressiva, i fattori scatenanti, quali siano gli interventi per prevenirla o gestirla è di fondamentale importanza.

Classi 3, 4, 5



SMILE SCHOOL
Benessere personale e di gruppo

Si pone come obiettivo principale l'aumento dell'autostima e delle capacità relazionali e comunicative degli studenti: un buon clima in classe è importante sia per loro che trovano in un ambiente favorevole un incentivo all'apprendimento, sia per gli insegnanti che possono con tranquillità svolgere il programma. Lavorare sull'autostima rientra nel campo della prevenzione del disagio e della promozione del ben-essere.

Classi 5



I CARE
Prendersi cura di se stessi e degli altri

Prendersi cura di se stessi e degli altri attraverso un luogo "educante": la classe. Le attività utilizzeranno come filo conduttore alcuni film d'animazione: "Inside out", "Ralph spacca tutto", "Ribelle, The brave", "Frozen", "Big Hero 6" per promuovere processi di crescita, di scambio, di relazione, di partecipazione ed integrazione nei confronti dei e tra i bambini.

Classi 3, 4, 5



PARLAMI DELL'AMORE
Educazione affettiva, sessualità e relazioni dei bambini

Con un linguaggio adeguato all'età, ci si propone che i bambini abbiano un approccio positivo e sereno con se stessi e la propria dimensione affettiva-sessuale. Guidati da un esperto, insieme con l'insegnante, si affronteranno temi come la conoscenza del proprio corpo, la dimensione riproduttiva-sessuale e la dimensione relazionale ad essa correlata. I genitori saranno coinvolti prima e dopo con incontri specifici.

Classi 3, 4, 5



RE-START
Gestire difficoltà e rafforzare l'autostima, la resilienza

Prendendo spunto dal film "I Croods" si propone ai bambini un percorso ludico-didattico-educativo sui temi quali il cambiamento, l'autostima e la resilienza. Si vuole aiutare i bambini a sviluppare le competenze e le strategie per risolvere i problemi e le difficoltà attraverso risorse proprie e dell'ambiente circostante, potenziando la resilienza. Si lavora sulla rete di relazione a cui chiedere aiuto quando si vivono situazioni di difficoltà.

AREA SCUOLA SECONDAARIA

LIFE SKILLS NELLA SCUOLA SECONDARIA Le proposte mirano a far acquisire agli studenti le abilità e le competenze necessarie ad affrontare le "sfide" della vita di tutti i giorni negli ambiti scolastici e nella società odierna. I laboratori hanno una durata variabile di 12-14 ore.

Life
Skills

Classi 1, 2



ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

Sviluppo delle competenze emotive

Il processo di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio emotivo, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emozionale", che mira a favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso un percorso sulle emozioni primarie, si vuole favorire il riconoscimento e l'espressione adeguata del vocabolario emotivo. È una sorta di alfabetizzazione socio-affettiva, dove gli alunni prendono contatto con la dimensione dei loro sentimenti e quelli degli altri.

Tutte le classi



SMILE SCHOOL

Benessere personale e di gruppo

Si pone come obiettivo principale l'aumento dell'autostima e delle capacità relazionali e comunicative degli studenti: un buon clima in classe è importante sia per loro che trovano in un ambiente favorevole un incentivo all'apprendimento, sia per gli insegnanti che possono con tranquillità svolgere il programma. Il laboratorio tende a migliorare la conoscenza di sé e degli altri all'interno del gruppo classe, favorisce l'espressione e il riconoscimento delle reciproche emozioni, dei bisogni personali e sociali. Lavorare sull'autostima rientra nel campo della prevenzione del disagio e della promozione del ben-essere.

Classi 3



IN-DIPENDENTI

Prevenzione delle sostanze e delle dipendenze

La fragilità e i diversi condizionamenti ambientali a cui sono soggetti i ragazzi nell'età adolescenziale, possono favorire l'esordio di comportamenti di dipendenza patologica, sia rivolta a sostanze stupefacenti, sia a comportamenti quali il gioco d'azzardo o l'uso di videogiochi, internet e social. Il percorso proposto si prefigge di sensibilizzare ed informare sulle conseguenze e i rischi che questi possono avere, al fine di rafforzare i fattori di protezione negli studenti, quali: maggiore consapevolezza e capacità critica nelle situazioni di disagio e attivazione di strategie personali che possono essere sviluppate in alternativa.

Tutte le classi



SBULLONIAMOCI

Gestire la rabbia, l'aggressività e prevenire il bullismo

Scoprire le ragioni che stanno alla base della condotta aggressiva, i fattori scatenanti, quali siano gli interventi per prevenirla e gestirla. Chiarire cos'è il bullismo e il cyber-bullismo distinguendolo da altre forme di aggressività, riconoscere che esiste, in quali forme e proporzioni; dare risposta a chi tende a negare l'esistenza delle prepotenze.

Classi 1

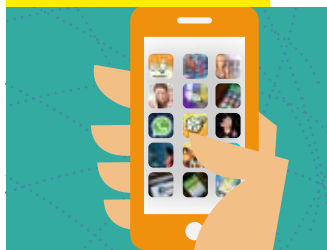


LEGAL SCHOOL

Convivenza civile e rispetto delle regole in società e a scuola

Imparare a vivere insieme e a rapportarsi all'interno della scuola è il presupposto fondamentale per diventare cittadini consapevoli e sviluppare buone prassi di convivenza. Si propone di aiutare i minori ad interiorizzare il concetto di regola e l'importanza dei diritti e dei doveri come base della socializzazione e di implementare le competenze "normative" e "regolative".

Tutte le classi



RETI DI SICUREZZA

Utilizzo responsabile delle tecnologie e prevenire i rischi

Opportunità offerte dalle tecnologie e prevenzione dei pericoli della rete, uso inappropriato dei nuovi strumenti multimediali e contrasto al cyber-bullismo. Riconoscimento delle emozioni, bisogni e motivazioni. Nozioni sulla funzionalità degli strumenti e sulle caratteristiche della rete. Aspetto valoriale e discussione sui diritti e responsabilità della Cittadinanza Digitale.

Classi 3



PARLAMI DELL'AMORE

Affettività, sessualità e malattie sessuali

Nell'adolescenza e preadolescenza i ragazzi cominciano a sviluppare la propria dimensione sessuale, a maturare la propria identità psicologica e sociale oltre che a definire le proprie scelte personali e relazionali. Si intende proporre un percorso di educazione affettivo-sessuale non solo con informazioni biologiche, anatomiche e fisiologiche, ma soprattutto approfondendo la dimensione relazionale ad esse correlata.

Tutte le classi



ADOLESCENTI INQUIETI

Comportamenti a rischio e fattori di protezione

Sensibilizzazione e informazioni su alcuni comportamenti a rischio: bullismo, cyber-bullismo, dipendenze, pornografia, autolesionismo, disturbi alimentari. Comprensione dei fattori interni ed esterni che condizionano le scelte personali. Aumento della capacità critica. Potenziamento di alcune abilità sociali.

FORMAZIONE DOCENTI

PERCORSI FORMATIVI

Oggi il docente si trova di fronte all'esigenza di possedere nuove competenze: abilità di comunicazione, capacità di empatia ed ascolto, necessità di stringere relazioni educative, di definire e gestire regole con autorevolezza e non con autorità. Una sfida affascinante ed impegnativa, per la quale occorrono precisi strumenti d'intervento e adeguati percorsi formativi della durata variabile di 10-12 ore.



INSEGNANTI IN REGOLA *Comprendere le strategie per gestire la classe e la disciplina*

Fare scuola oggi è sempre più difficile: gli insegnanti si ritrovano ad agire in contesti educativi problematici; gruppi numerosi ed esigenze particolari dei singoli alunni presenti in classe richiedono attenzioni speciali da parte dei docenti. Gestire in serenità il gruppo classe diventa una sfida complessa per le caratteristiche di ciascuno, per i bisogni educativi e le difficoltà oggettive che scaturiscono dal rispetto delle regole di convivenza civile. Il corso affronterà in 4 moduli temi quali: la gestione della classe; la disciplina e le regole; le trasgressioni e le sanzioni; stile educativo o di mediazione.



L'ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA A SCUOLA *Sviluppare competenze emotive di alunni e insegnanti*

L'individuo è totalità integrata ed organizzata e pertanto va educato nella sua globalità. Spesso, nella scuola si potenziano gli aspetti cognitivi, trascurando lo sviluppo emotivo dell'allievo. In ogni situazione di apprendimento c'è un'osmosi tra sfera affettiva e conoscitiva e quindi entrambe vanno potenziate e stimolate. Il corso offre ai docenti metodologie e strumenti che aiutano gli alunni a diventare più consapevoli delle proprie abilità emotive, a riconoscere e fare proprie le varie emozioni anche quelle più faticose, riflettendo sulle reazioni che guidano i comportamenti, per modificare quelli che impediscono la buona riuscita psicofisica-cognitiva. Si favorisce così il riconoscimento e l'espressione adeguata del vocabolario emotivo, migliorando sia la personale autostima sia la vita del gruppo classe.



ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA *Favorire una responsabilità educativa integrata*

Oggi c'è bisogno che famiglia e scuola si uniscano in un progetto comune, devono poter muoversi nella stessa direzione per formare una comunità educante. Si potrebbe dare vita così ad un prezioso e necessario tessuto umano e solidale tra le persone e le generazioni, a vantaggio di una comunione di vita migliore, meno conflittuale e più accogliente. Il corso affronterà i seguenti temi: famiglia e scuola oggi, ruolo dei genitori e ruolo degli insegnanti, lavorare insieme con obiettivi comuni e atteggiamenti indispensabili per l'esercizio della responsabilità educativa.



COMUN I CARE *Gli ingredienti di una comunicazione efficace. Percorso teorico e pratico*

Il corso si propone di approfondire la comunicazione come arte di apprendimento, di ascolto e di relazione con l'altro, attraverso momenti teorici e pratici, acquisendo competenze relazionali efficaci tra docente- alunni; docente-colleghi di lavoro; docente-genitori. Le tematiche affrontate dal corso riguardano le funzioni, i problemi e i fattori di efficacia della comunicazione; l'empatia e l'ascolto attivo; i tipi di relazione e modelli comunicativi dei genitori; i componenti dell'empatia come atteggiamento positivo del prendersi cura dell'altro.

Alcuni dei percorsi descritti e proposti prediligono dei lavori sui fattori di **protezione** e di **promozione** del benessere, altri invece agiscono più sui **fattori di rischio** e di disagio in riferimento al bullismo.

FATTORI DI PROTEZIONE

- Benessere personale e di gruppo;
- Autostima;
- Rispetto delle regole di convivenza civile;
- Competenze emotive (rinascere, esprimere e regolare le emozioni);
- Competenze comunicative;
- Capacità relazionali, solidaristiche e pro-sociali;
- Riconoscere i rischi e le conseguenze delle proprie azioni;
- Problem solving;
- Empatia;
- Auto mutuo aiuto tra pari;
- Capacità critica;
- Utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.

FATTORI DI RISCHIO

- Aggressività;
- Mancanza di rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- Isolamento ed esclusione;
- Prevaricazioni occasionali e ripetute;
- Scarsa coesione e interazione nel gruppo classe;
- Indifferenza;
- Disimpegno morale;
- Incapacità di riconoscere i propri sbagli;
- Competitività;
- Litigi e conflitti;
- Incapacità di darsi dei «limiti» e di gestire la frustrazione;
- Analfabetismo emotivo;
- Utilizzo irresponsabile delle nuove tecnologie.

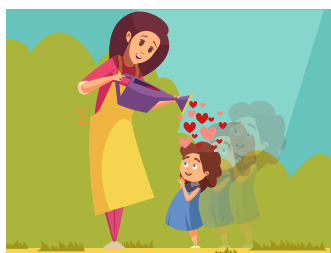
AREA FAMIGLIA

Essere genitori al giorno d'oggi è un ruolo sempre più difficile, a cui si uniscono diverse figure professionali che operano per favorire il rafforzamento di competenze, la divulgazione di informazioni e nuove metodologie. La necessità di formazione è fondamentale in un momento come quello attuale in cui le generazioni cambiano rapidamente, le problematiche e i fattori di rischio si modificano e si rigenerano, e con essi le dinamiche familiari. All'interno del progetto vengono proposti percorsi formativi di 10-12 ore realizzabili anche on line.



FAMIGLIE CONNESSE *Come convivere in famiglia con la rete e promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie*

L'accesso alla rete sempre disponibile attraverso le attuali tecnologie mobili rende necessario garantire ai minori la protezione necessaria nell'utilizzo di internet e dei social network attraverso formazioni che aiutano ad aumentare le conoscenze e indicazioni educative nell'utilizzo di questi strumenti. Il corso affronterà le seguenti tematiche: come la rete sta cambiando le relazioni familiari; i linguaggi nelle chat e nei social network; l'affettività e sessualità nell'era digitale; dai giochi in strada ai giochi on line: rischi ed opportunità.



FAR CRESCERE L'AUTOSTIMA NEI FIGLI *Sviluppare accettazione, potenzialità e sicurezza di sé*

Il corso vuole trasmettere competenze genitoriali che favoriscono lo sviluppo di una buona autostima nei figli a livello personale ma anche come nucleo familiare. Mira a individuare le tecniche e modalità relazionali che aiutano i ragazzi a conoscersi, accettarsi ed esprimere le proprie potenzialità.



GENITORI IN REGOLA *Approfondimento per genitori, sul tema della gestione di regole e disciplina*

Il tema delle regole è uno degli argomenti che maggiormente emergono nelle richieste di sostegno alla genitorialità. I bambini e i ragazzi di oggi sembrano essere talvolta senza regole e che non abbiano rispetto dei codici, delle istituzioni e delle generazioni che li hanno preceduti. La famiglia è una risorsa importante per cercare di favorire comportamenti autoregolativi e di interiorizzazione delle norme e valori di comportamento nel minore, soprattutto quando è in età prescolare e scolare. All'interno di questo corso i genitori saranno aiutati a trovare strategie e potenziare competenze genitoriali nel gestire la dimensione delle regole in famiglia e creare una maggiore sinergia anche nel rispetto delle regole a scuola.



L'ETÀ DELLA TRASGRESSIONE *Relazioni con i figli adolescenti e situazioni a rischio*

Nell'adolescenza e preadolescenza i ragazzi cominciano a sviluppare la propria dimensione sessuale, a maturare la propria identità psicologica e sociale oltre che a definire le proprie scelte personali e relazionali. Si intende proporre un percorso di educazione affettivo-sessuale non solo con informazioni biologiche, anatomiche e fisiologiche, ma soprattutto approfondendo la dimensione relazionale ad esse correlata.



EMOZIONI IN CORSO *Imparare a riconoscere, comprendere, esprimere e gestire le proprie emozioni e quelle dei figli*

Il processo di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio emotivo, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emotionale", che mira a favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali. Il corso vuole trasmettere competenze emotive ai genitori come figure fondamentali nella crescita dei figli. Essi impareranno a conoscere le diverse emozioni e acquisiranno maggiore consapevolezza e capacità di gestione in aiuto ai figli.



HO UN SOGNO PER MIO FIGLIO *Sette passi per educare*

Essere genitori richiede la capacità dinamica di "rivisitare" continuamente il proprio stile educativo, affrontando in modo funzionale i cambiamenti che la vita può portare a seconda dell'età del figlio. Ho un sogno per mio figlio "è percorso che vuole fornire ai genitori un'occasione per costruire competenze concrete e pragmatiche per lo svolgimento della loro funzione educativa. Esso ha la finalità di costruire condizioni di "agio", di promozione di salute attraverso il potenziamento di talune funzioni genitoriali fondamentali per far crescere i propri figli.



ESSERE GENITORI OGGI *Tema sulla genitorialità per sostenere e accompagnare i propri figli*

Il percorso si sviluppa in tre serate affrontando i temi del Tempo- qualità della relazione educativa; Crescita- accompagnare all'autonomia; Ascolto- imparare a decodificare i bisogni e le emozioni.



VITA DI COPPIA *5 passi per costruire il noi*

Per stare insieme, non basta essere innamorati: il cammino di coppia richiede l'acquisizione di una maturità fatta di desiderio, di conoscenza reciproca, di volontà e di superamento dei conflitti, attraverso il dialogo e la condivisione di obiettivi comuni. È un percorso che esige consapevolezza e assunzione di responsabilità attraverso un confronto attivo con strumenti adeguati.



SMILE FAMILY *Benessere personali e della famiglia*

Un corso che vuole sviluppare l'autostima dei figli, dei genitori e della coppia e migliorare le relazioni interpersonali e comunicative tra i familiari.

COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII SOC COOP ARL

È una Cooperativa Sociale di tipo A, promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi. La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini, ispirandosi fra gli altri ai principi della solidarietà, della mutualità, della democraticità, dell'impegno responsabile. Intende promuovere la centralità della persona e favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno, rimuovendo le cause di emarginazione e di ingiustizia. Tali obiettivi vengono perseguiti mediante l'ideazione e la realizzazione di attività e servizi di accoglienza, cura, tutela, riabilitazione e reinserimento sociale per soggetti svantaggiati (con particolare riferimento a persone in stato di dipendenza patologica tramite le comunità terapeutiche) nonché mediante attività di prevenzione primaria, servizi di assistenza domiciliare e quant'altro utile allo scopo sociale.

Nasce nel 1988 per dare una risposta efficace ai tanti giovani e alle loro famiglie che vivono il dramma della dipendenza da sostanze stupefacenti. Le sedi della cooperativa sono 36 e si concentrano in Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia. Sono 22 comunità terapeutiche per il recupero di giovani che vivono il dramma delle vecchie e nuove forme di dipendenza.

La COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII crede che la prevenzione sia il primario strumento che garantisce una protezione della persona e della comunità; crede in una comunità accogliente e inclusiva, dove i soggetti pubblici e privati collaborano al bene comune, senza tralasciare nessuno e valorizzando le diverse culture.

EQUIPE FORMATIVA:



UGO CERON
Formatore psicoterapeuta
responsabile del progetto



ELEONORA REBESAN
Educatrice professionale



MONICA CAMPAGNOLO
Pedagogista referente
del progetto



LUCIA RICEPUTI
Psicologa clinica



ANNA MARTINI
Psicologa clinica e di comunità,
educatrice professionale



PAOLA DE SETA
Psicologa dello Sviluppo
e dell'Educazione



DARIO SOSO
Insegnante, Psicologo
e Psicoterapeuta

PER INFORMAZIONI

MONICA CAMPAGNOLO Referente Progetto Reti di Comunità
348 6965485 · monicacampagnolo@apg23.org · progettoreti@apg23.org

<https://retidicomunita.apg23.org> · www.facebook.com/retidicomunita/
<https://t.me/retidicomunita>